

PALLADINO & ASSOCIATI

Francesca
Maria
D'Avino
AVVOCATO
20.11.2025
12:54:09
GMT+02:00

TRIBUNALE DI NOLA
G.D. DOTT.SSA NAPOLITANO – Proc. Unitario 250-1/2025

Per il sig. VITALIANO AMATO, [REDACTED] nato a Bari, rapp.to e difeso dall'Avv. Francesca Maria D'Avino (cod. fisc. DVNFNC85P62D843Q), ha richiesto all'OCC ODCEC di Nola, in cui è stato nominato quale professionista per lo scioglimento dei compiti delle funzioni relative, la dott.ssa Rachelina di Mauro.

All'uopo, onde poter accedere ad una procedura di composizione della crisi data ad un'azienda in sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012, si intende rappresentare le ragioni sottese all'indebitamento ascritto all'istante e la sua conseguente incapacità di adempiere fedelmente alle obbligazioni assunte.

1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

3. CAUSAS DELAS MUDANÇAS

L'istante si trova in uno stato di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte. Detta situazione risulta evidente dalla documentazione allegata all'istanza di nomina del gestore della crisi presentata all'OCC dell'Ordine dei Commercialisti di Nola, che qui si intende richiamata.

Essa attesta la sussistenza di debiti ai quali non è possibile far fronte con mezzi ordinari, poichè il reddito rinveniente dalle ultime dichiarazioni dei redditi risultante delle ulteriori ricerche insufficiente e l'stante non dispone di beni immobili che potrebbero essere liquidati, così come la situazione finanziaria e patrimoniale risulta nelle more modificata e, per questo, le posizioni debitorie non risultano diversamente sanabili rispetto alla procedura qui invocata.

AVV. GIUSEPPE PALLADINO
Patrocinante in Cassazione
g.palladino@palladinoassociati.it
g.palladino@pec.giuffre.it
VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9
TEL. - FAX 081.5126372

80035 - NOLA (NA)

AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO
f.davino@palladinoassociati.it
f.davino@pec.giuffre.it
VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79
TEL - FAX 081.8295509

Tra le cause di indebitamento strettamente personali, si annoverano le ragioni di situazioni familiari e lavorative che hanno determinato un forte squilibrio personale e patrimoniale.

Invero, il sig. Amato Vitaliano è stato posto in cassa integrazione dall'azienda in cui lavora,

[REDAZIONE DI DOCUMENTO]

2. SITUAZIONE DEBITORIA DI VITALIANO AMATO

L'attuale situazione debitoria del ricorrente, dettagliatamente indicata nella proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, può essere così rappresentata:

TOTALE DEBITORIA	IMPORTO
***Agenzia Entrate e Riscossione	€. 51.884,48 (Irpef. Add. reg., Add. com., tassa automobilistica)
Agenzia Entrate e Riscossione	€. 6.474,17 (interessi di mora, oneri, diritti e quote)
Comune di Nola	€. 1.100,00 (Tari)
Union s.r.l.	€. 1.096,03
Enel Energia S.p.A.	€. 2.786,72

TOTALE DEBITORIA
Agenzia Entrate e Riscossione
Agenzia Entrate e Riscossione
Comune di Nola
Union s.r.l.
Enel Energia S.p.A.

AVV. GIUSEPPE PALLADINO
Patrocinante in Cassazione
g.palladino@palladinoassociati.it
g.palladino@pec.giuffrc.it
VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9
TEL. - FAX 081.5126372

80035 - NOLA (NA)

AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO
Patrocinante in Cassazione
f.davino@palladinoassociati.it
f.davino@pec.giuffrc.it
VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79
TEL. - FAX 081.8295509

Po
Kruk Investimenti s.r.l.

(per cessione credito –
prestito personale
Compass S.p.A.)

€. 5.904,36

Compass S.p.A.
(cessione del quinto)

€. 30.000,00

Fiditalia S.p.A.

€. 29.441,24

Agos Ducato S.p.A.

€. 1.855,25

****Avv. Francesca Maria
D'Avino**

€. 1.042,00

****OCC**

€. 4.266,60

TOTALE

€. 135.850,85

Po
Kruk Investimenti s.r.l.

(per cessione credito –
prestito personale
Compass S.p.A.)

Compass S.p.A.

(cessione del quinto)

Fiditalia S.p.A.

Agos Ducato S.p.A.

****Avv. Francesca Maria
D'Avino**

OCC

TOTALE

SITUAZIONE FAMILIARE ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

a) Composizione nucleo familiare

Come si evince

b) Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare del richiedente la procedura:

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano mediamente a € 1.000 mensili e comprendono:

AVV. GIUSEPPE PALLADINO

Patrocinante in Cassazione

g.palladino@palladinocassociati.it

g.palladino@pec.giuffre.it

VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9

TEL. - FAX 081.5126372

80035 - NOLA (NA)

AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO

Patrocinante in Cassazione

f.davino@palladinocassociati.it

f.davino@pec.giuffre.it

VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79

TEL. - FAX 081.8295509

- Importo di Euro 100,00 mensile proveniente dallo stipendio del sig. Vitaliano Amato, da provvenire di quale residuo tra quanto incassato e quanto necessario per il sostentamento della famiglia, tale quanto nonché come da elenco spese su riportato per un periodo di mesi 80, che saranno corrisposti anche per ampera partire dall'omologa dell'accordo, il tutto per un totale di euro 8.000,00, oltre la n. 81 di d.p. il tutto per un euro 8,60;
- Euro 200 a titolo di registro dell'eventuale decreto di omologa a catlico: diretto del debitore.

Il piano propone quindi il pagamento del:

- 100% delle spese in prededuzione dell'OCC;
- 100% delle spese dell'Avv. D'Avino;
- 5% circa dei creditori privilegiati nell'arco di 6 anni e mezzo circa.

CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene parzialmente), avendo, inoltre, suoi ex contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla loro salute del debitore propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di una alternativa che soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo, in misura maggiore possibile, in modo

Nola, li 20.11.2025.

Nola, li 20.11.2025.

Avv. Francesca Maria D'Avino

AVV. GIUSEPPE PALLADINO

Patrocinante in Cassazione

g.palladino@palladinocassociati.it

g.palladino@pec.giuffre.it

VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9

TEL. - FAX 081.5126372

80035 - NOLA (NA)

AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO

Patrocinante in Cassazione

f.davino@palladinocassociati.it

f.davino@pec.giuffre.it

VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79

TEL. - FAX 081.8295509

Spese Alimentari in media € 350 al mese

Scuola elementare € 130 + quota mensa media mensile € 30

Dopo scuola € 180 mensili

Scuola asilo € 10

Abbonamento Netflix € 18 mensili

Abbonamento microsoft € 13 mensili

Gas in media € 40 a Bombola ogni 2/3 mesi

Tassa automobilistica € 137,28 fiat panda e € 358,90 Alfa Romeo 159

Fabbisogno necessario medio mensile: € 1.200,00.

Spese Alimentari in media € 350 al mese

Scuola elementare € 130 + quota mensa media mensile € 30

Dopo scuola € 180 mensili

Scuola asilo € 10

Abbonamento Netflix € 18 mensili

Abbonamento microsoft € 13 mensili

Gas in media € 40 a Bombola ogni 2/3 mesi

Tassa automobilistica € 137,28 fiat panda e € 358,90 Alfa Romeo 159

Fabbisogno necessario medio mensile: € 1.200,00.

50.85

3. LA RICOSTRUZIONE DEL PATRIMONIO L'ATTIVO

3. LA RICOSTRUZIONE DEL PATRIMONIO L'ATTIVO

REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE

REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE

CAR PATRIMONIALE

Come desumibile dai documenti che si depositano, il sig. Vitaliano Amato è in cassa integrazione con l'azienda per la quale lavora [REDACTED] un importo [REDACTED] la società [REDACTED] mensile lordo che varia tra i 1.250,00 euro ed i 1.300 euro, su cui viene trattenuta una cessione [REDACTED] dello stipendio, che dovrà cessarsi anche a tutela della par condicio creditorum [REDACTED] cessarsi anche a tutela della par condicio creditorum [REDACTED]

SOLVIBILITA' E ATTENDIBILITA' DEL DEBITORE

SOLVIBILITA' E ATTENDIBILITA'

Pur consapevoli che la verifica dell'attendibilità e della solvibilità del debitore spetti all'OCC nominato, si precisa che gli eventi personali e familiari hanno inciso molto sulla capacità di restituzione dei finanziamenti che aveva in essere.

PROPOSTA DEL CONSUMATORE

La proposta che si avanza prevede la messa a disposizione:

AVV. GIUSEPPE PALLADINO

Patrocinante in Cassazione

g.palladino@palladino-associati.it

g.palladino@pec.giuffre.it

VIA ON. F. NAPOLITANO N. 9

TEL. - FAX 081.5126372

AVV. FRANCESCA MARIA D'AVINO

Patrocinante in Cassazione

f.davino@palladino-associati.it

f.davino@pec.giuffre.it

VIA SAN PAOLO BELSITO N. 79

TEL. - FAX 081.8295509



TRIBUNALE DI NOLA
SECONDA SEZIONE CIVILE

UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
CONSUMATORE RG. 250-1/2025

Il giudice designato con provvedimento dal Presidente di Sezione, dott.ssa Rosanna Napolitano, ha emesso il seguente

DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE

DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

EX ART. 70 CC.II.

visto il ricorso per l'omologazione del piano del consumatore depositato da Amato Vitaliano, [REDACTED] C.F. MTAVLN85C28I438J, [REDACTED] il 28/03/1955, e

tramite il Gestore della Crisi dott.ssa Rachelina [REDACTED] e [REDACTED] il 28/03/2025;

Di Mauro;

Di Mauro,

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che il ricorrente risiede in Nola (NA);

in Nola (NA)

rilevato che l'istante è qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e), del codice civile (CCII) dal momento che non svolge alcuna attività imprenditoriale, commerciale, né svolge alcuna attività artigiana o professionale;

rilevato, altresì, che il ricorrente non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

rilevato che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCII, in quanto il ricorrente non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, nè ha determinato la situazione di

sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento appare da rinvenire, come rilevato dal gestore nella propria

relazione, nell'esponenziale aumento delle spese legate al nucleo familiare, le quali sono spesso sostanzialmente monoreddito, che hanno determinato un forte squilibrio personale e patrimoniale (più nello specifico, come evidenziato dal gestore, *"il sig. Amato specifica, come ovviamente Vitaliano è stato posto in cassa integrazione dall'azienda presso cui lavora"*).

rilevato che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68 codice civile e 2 CCII nonché la richiamata relazione dell'OCC, cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

rilevato che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento - da intendersi quale situazione di strutturale incapacità del debitore di fronteggiare con mezzi ordinari le proprie obbligazioni alla luce della mancanza di sufficienti risorse finanziarie per provvedervi, indipendentemente dalla consistenza mobiliare ed immobiliare dello stesso che non costituisce, in quanto, oggettivamente, di far fronte nell'immediatezza alle suddette obbligazioni, ed implicando solo un soddisfacimento futuro ed incerto nel *quantum* - in quanto: 1) **Amato Vitaliano** dispone di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente che varia tra i 1.250,00 euro ed i 1.300,00 euro, su cui viene attualmente operata una trattenuta in conseguenza di un pignoramento presso terzi; 2) **Amato Vitaliano** non di un patrimonio privato risultante proprietario di beni immobili mentre, quanto ai beni mobili registrati, **Amato Vitaliano** non ha alcuna, quanto che

Amato Vitaliano dispone di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente che di un'altra fascia da circa 1.200,00 euro, su cui viene attualmente operata una trattenuta in conseguenza di un pignoramento presso terzi; 2) **Amato Vitaliano** non di un patrimonio privato risultante proprietario di beni immobili mentre, quanto ai beni mobili registrati, **Amato Vitaliano** non ha alcuna, quanto che

Amato Vitaliano non di un patrimonio privato risultante proprietario di beni immobili mentre, quanto ai beni mobili registrati, **Amato Vitaliano** non ha alcuna, quanto che

Amato Vitaliano non di un patrimonio privato risultante proprietario di beni immobili mentre, quanto ai beni mobili registrati, **Amato Vitaliano** non ha alcuna, quanto che

Amato Vitaliano non di un patrimonio privato risultante proprietario di beni immobili mentre, quanto ai beni mobili registrati, **Amato Vitaliano** non ha alcuna, quanto che

egare **rilevato**, quanto alla percentuale, alle modalità ed ai tempi di soddisfacimento dei crediti, alle modalità e ai tempi, che la proposta risulta articolata nei seguenti termini:

- attivo destinabile alla procedura pari ad € 8.008,60 derivante dalla corresponsione di nn. 80 rate mensili ciascuna di € 100,00 e l'ultima, la n° 81, di € 8,60;
 - Previsione di differenti percentuali di soddisfacimento dei creditori: 100% delle spese in prededuzione dell'OCC; 100% delle spese dell'Avv. D'Ayino; 5% circa degli altri creditori nell'arco di 6 anni e mezzo circa;

preso atto delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, i CCII e i debiti di cui ai s. dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui ai capitoli dei cui all'art. 124-bis T.U.B.;

primo periodo, il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei

procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni di cattivo uso.

esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a proteggere il consumatore.

“conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento”; *del patrimonio finanziario con*

cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di cui al n.

omologazione diventa definitivo nonché la sospensione delle trattenute stipendiali definitivo poiché la sospensione

cui al pignoramento mobiliare dello stipendio, in conformità alla più recente legge dello stipendio.

volta ad ottenere, ex art. 70, co.4, CCII, l'inibitoria temporanea degli effetti della 70, co.4, CCII, l'inibitoria temporanea degli effetti della

cessione del quinto dello stipendio o dell'ordinanza di assegnazione di una quota dello ~~prezzo dell'ordinanza~~

stesso, anche quando il piano preveda l'acquisizione della provvista necessaria per i pagamenti solo a partire dall'omologa, in quanto la misura appare comunque dell'ambito in cui

funzionale ad evitare che la durata del procedimento possa avvantaggiare alcuni la durata del procedi-

creditori rispetto ad altri, essendo evidente che, in mancanza di sospensione, si ~~essere~~ evidente che

Luglio 2024);

letti gli artt. 67 e ss. CCII;

AMMETTE

la proposta è il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore di Amato Vitaliano

DISPONE

ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCI:

- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo; con il provvedimento di omologazione si determina la sospensione delle trattenute stipendiali di cui al pignoramento mobiliare dello stipendio;

ORDINA

ORDINA

che la proposta, il piano ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC, con il presente decreto, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telex, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori, in modo da consentire ai principali consumatori di presentare entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori, le loro osservazioni;

- a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCII devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'art. 70 comma 3 CCII le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare scavi alla comunicazione delle osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nell'indirizzo depositato indicato nella comunicazione.

DISPONE

DISPONE

- che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02/02/2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro quindici giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovradebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei parenti, oscurando dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti al giudice e provveda l'OCC preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo staff.nola@astegiudiziarie.it almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione; - Che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70 comma 3 CCII, l'OCC, sentito il debitore, deve riferire a questo giudice e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al ricorrente e all'OCC.

Nola, 05/01/2026

Il Giudice
dott.ssa Rosa Napolitano